



Comune di BISCEGLIE  
Provincia Barletta-Andria-Trani

MINISTERO DELL' INTERNO

RIF. FINANZIAMENTI POC "Legalità" 2014/2020 -

Asse 2 "Rafforzare le condizioni di legalità per lo sviluppo economico dei territori delle Regioni target" -

Linea di azione 2.1 Azione 2.1 "Interventi integrati per il presidio di aree strategiche per lo sviluppo economico delle Regioni target".

RELAZIONE GENERALE

ESTENSIONE DELL'IMPIANTO COMUNALE DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO -  
ANNO 2024

POC "Legalità" 2014-2020 - Asse 2 - Linea di azione 2.1"

Progettisti:

ing. Silvio Patrino - geom. Bartolo Di Pierro - geom. Giuseppe Seccia



RUP

Arch. Giacomo Losapio

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Giacomo Losapio



NOME ELABORATO

DATA EMISSIONE

CODICE ELABORATO

Relazione Generale

EL.01

## INDICE

1 INTRODUZIONE.....	2
2 DEFINIZIONI .....	3
3 IL CONTESTO E LE FINALITÀ .....	4
4 REQUISITI GENERALI .....	5
5 Contributo alla strategia di programma .....	6
6 MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA, TEMPI, FASI, RISORSE UMANE E STRUTTURALI IMPIEGATE .....	7
Tempi e fasi di realizzazione.....	7
Risorse umane e strutturali impiegate .....	8
7 PIANO ANALITICO DEI COSTI .....	8
8 AZIONI IN ATTO O IN FASE DI ATTUAZIONE PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO .....	9
9 OBIETTIVI E CRITERI PROGETTUALI .....	9
Indicazioni progettuali .....	9
10 LOCALIZZAZIONE DEI SITI.....	10
11 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO TECNOLOGICO .....	11
12 POSTAZIONI PERIFERICHE DI VIDEOSORVEGLIANZA CARATTERISTICHE TECNICHE.....	23
Apparati di Registrazione .....	24
Apparati SWITCH (Centro Stella) .....	24
Apparati SWITCH (Periferia) .....	25
Apparati di Visualizzazione .....	25
Apparati di Ripresa Video di Contesto: .....	25
Apparati di Ripresa Video Identificazione veicoli:.....	26
Apparati di Trasmissione .....	26
13 SISTEMA DI ALIMENTAZIONE .....	27
14 SERVIZI .....	27
Durata, tempistica e manutenzione del sistema.....	27
Formazione degli operatori del sistema .....	27
15 PRIVACY .....	28

# 1 INTRODUZIONE

La presente Relazione Tecnica, che costituisce parte integrante del Progetto Definitivo-Esecutivo per la "Estensione dell'impianto comunale di Videosorveglianza del territorio" atto a garantire il controllo del territorio per arginare fenomeni trasgressivi e violazioni alle norme di sicurezza urbana, ha lo scopo di definire e descrivere i requisiti funzionali e di carattere generale, nonché i requisiti tecnici e prestazionali minimi che devono posseduti dal sistema oggetto di fornitura e da tutti i suoi componenti fondamentali, in modo tale da consentire ai proponenti di produrre un'offerta per la realizzazione del Sistema "chiavi in mano". In particolare, la presente Relazione Tecnica evidenzia le caratteristiche della soluzione progettata in termini di connettività, la completa copertura delle esigenze di ripresa nelle scelte dei materiali (telecamere, apparati radio, ecc.) in funzione dei requisiti prefissati, le soluzioni software e hardware individuate per il trasporto dei flussi video presso il comando della Polizia Locale del Comune di Bisceglie.

Sia le esigenze operative che i requisiti tecnici, funzionali e prestazionali, indicati nel presente documento sono da intendersi come requisiti minimi, nel senso che il proponente potrà offrire soluzioni tecnologiche e/o di servizio idonee ad assicurare funzioni e/o prestazioni superiori rispetto a quanto richiesto.

Le eventuali migliorie proposte, che dovranno comunque, tassativamente, rispettare i requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e di videosorveglianza, essere coerenti con gli scopi del progetto e offrire all'Ente Appaltante ulteriori e concreti vantaggi in termini di conoscenza, presidio e sicurezza del territorio, saranno esaminate alla luce dei criteri di valutazione dell'offerta indicati nel disciplinare di gara.

Nel presente documento si descrive, inoltre, il sistema di videosorveglianza con particolare riferimento a:

- localizzazione dei siti da monitorare
- architettura dei sistemi;
- numero e i tipi di telecamera;
- le modalità di installazione;
- le modalità di gestione.

Il presente progetto è redatto in conformità al nuovo "Codice dei contratti Pubblici", Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

	<b>EL.01 - Relazione Generale</b>	Pag. 2 di 28
--	-----------------------------------	--------------

## 2 DEFINIZIONI

Nel contesto del presente documento, i termini di seguito elencati, ove presenti, devono intendersi d'ora innanzi così definiti:

- *Amministrazione* (o Ente o Stazione Appaltante): il Comune di Bisceglie
- *Appaltatore*: il soggetto aggiudicatario del presente appalto.
- *Sistema*: l'insieme dei componenti, apparati e accessori che costituiscono il sistema di videosorveglianza evoluto oggetto del presente appalto.
- *Servizi*: tutti i servizi che, insieme alla fornitura del sistema di videosorveglianza evoluto, completano l'oggetto del presente appalto.
- *Fornitura "chiavi in mano"*: l'ingegnerizzazione e l'integrazione del Sistema con le eventuali migliorie; la fornitura dei materiali, delle apparecchiature e del software, inclusi tutti gli oneri accessori alla fornitura (imballaggio, trasporto, assicurazione, ecc.); l'esecuzione di tutte quelle opere di natura edile, stradale, impiantistica e/o informatica necessarie per garantire la realizzazione "a regola d'arte" del Sistema e per dare piena funzionalità al medesimo; la posa in opera dei materiali e l'installazione, gli allacciamenti, la configurazione e il collaudo delle apparecchiature; l'installazione, la configurazione e il collaudo del software; la messa in servizio del Sistema; la fornitura della documentazione a corredo del Sistema (schemi tecnici, manuale d'uso, manuale di manutenzione, ecc.).

	<b>EL.01 - Relazione Generale</b>	<b>Pag. 3 di 28</b>
--	-----------------------------------	---------------------

### 3 IL CONTESTO E LE FINALITÀ

Il progetto di "Estensione del sistema di videosorveglianza per la sicurezza urbana nel Comune di Bisceglie" è atto a garantire il controllo del territorio. Ha lo scopo di definire i requisiti funzionali tecnici e prestazionali che devono essere posseduti dal sistema oggetto di fornitura.

Vista la morfologia territoriale e l'attuale ubicazione del server di immagazzinamento delle immagini, l'impianto utilizza collegamenti di tipo wired su fibra sspenta rispetto a quelli wireless

Il progetto si pone l'obiettivo principale di:

- Implementare nuovi punti di Monitoraggio su incroci e strade principali del Comune.
- Implementare nuovi punti di Videosorveglianza di Contesto in aree attualmente non coperte
- Implementare l'infrastruttura hardware della sala operativa.

In particolare, il progetto prevede 12 postazioni di videosorveglianza che, in funzione delle aree da inquadrare, sono equipaggiate con n. 2 TLC Bullet con funzione OCR per lettura targhe, ANPR che andranno ad integrare gli impianti esistenti per monitorare gli accessi alla città in ingresso e uscita del tipo compatibile con il sistema SCNTT (Sistema Controllo Nazionale Targhe Transiti) e n. 20 TLC Bullet di Contesto per un totale di Telecamere pari a 22, oltre alla rete Hiperlan e in fibra ottica per l'invio delle immagini e delle targhe alla Sala Operativa della Polizia Locale già allestita con hardware e software , per la quale è previsto l'ampliamento con n.1 Work-Station, n.1 Monitor 55" e n.1 NVR 128 CH-16Bay e 8 HDD da 8TB, per la gestione delle postazioni di videosorveglianza;

### 4 REQUISITI GENERALI

Il presente progetto è stato redatto in ottemperanza alle linee guida generali relative ai sistemi di video sorveglianza, in tal senso prevede di:

- avere come prerequisito fondamentale il rispetto di tutte le norme vigenti in materia di inquinamento elettromagnetico L.N. 36 del 22/02/2001 e s.m.i.: "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- rispettare le disposizione del Garante della Privacy in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali, in ottemperanza al decreto italiano di adeguamento al GDPR (General Data Protection

	<b>EL.01 - Relazione Generale</b>	Pag. 4 di 28
--	-----------------------------------	--------------

Regulation) entrato in vigore il 19 settembre 2018 che integra il precedente Codice Privacy con le nuove regole stabilite dall'Unione Europea, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la protezione delle persone fisiche in merito al trattamento dei dati personali (D.Lgs 30.06.2003, n. 196; Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e smi).

- mantenere sotto controllo le aree monitorate 24 ore su 24;
- avere la possibilità di riprese sia diurne che notturne e/o in condizioni di scarsa luminosità;
- avere elevata espandibilità che consenta l'ampliamento del sistema in fasi successive ed il potenziale incremento nel numero delle telecamere con eventuale integrazione con sistemi antintrusione;
- realizzare il sistema su standard consolidati di mercato per quanto riguarda sia la scelta degli apparati sia quella degli applicativi;
- garantire da subito un'apertura del sistema verso l'integrazione di prodotti di terze parti sia esse hardware che software;
- operare con un sistema di diagnostica che consenta una rapida identificazione delle anomalie e fornisca efficaci strumenti per l'intervento e il ripristino della normale operatività;
- avere la possibilità di distribuire i flussi video/dati a soggetti terzi come Carabinieri, Questura ed altre autorità giudiziarie;
- garantire l'indipendenza del sistema dal tipo di telecamera adottata in modo da consentire la più ampia scelta di mercato per espansioni future;
- garantire il rispetto delle normative legate alla Privacy grazie all'elevato grado di security degli apparati di rete ed al crypting dei flussi video. Questo consente di preservare dati sensibili, nel pieno rispetto delle raccomandazioni del Garante per la Privacy;
- avere una estrema facilità di utilizzo da parte dell'operatore, il quale potrà interagire con il sistema tramite strumenti base a lui noti.

## 5 CONTRIBUTO ALLA STRATEGIA DI PROGRAMMA

Il progetto sulla sicurezza urbana che si vuole realizzare sarà impostato come uno strumento assolutamente dinamico destinato ad aggiornarsi e superarsi nei mesi e negli anni, seguendo lo stesso andamento che

	<b>EL.01 - Relazione Generale</b>	Pag. 5 di 28
--	-----------------------------------	--------------

hanno le esigenze della cittadinanza in materia di sicurezza urbana.

Tutto il progetto, infatti, è programmato partendo dalle segnalazioni fornite dalla Polizia Municipale e dalle Forze dell'Ordine, i quali si trovano in una condizione privilegiata di conoscenza fisica del territorio, dei fenomeni sociali e delle situazioni di devianza, della riconoscibilità dei residenti e dei frequentatori degli spazi pubblici, nonché dell'evolversi dei contesti di disagio urbano e sociale.

In particolare, le esigenze maggiormente richieste riguardano:

- la ripresa per scopi di "videosorveglianza di contesto" di incroci e strade ad alta affluenza di veicoli sulle arterie principali.

Le azioni per produrre sicurezza saranno improntate ad una maggiore prevenzione, alla rimozione e al contrasto dei fenomeni illeciti o illegali, e soprattutto il Comune di Bisceglie intende salvaguardare le nuove generazioni, proteggendole e prevenendo eventuali interferenze negative dovute alla presenza di giovani sbandati e disadattati che, facendo presa sui soggetti più deboli, formano gruppetti che contribuiscono all'aumento del degrado sociale ed urbano.

Il progetto è finalizzato alla gestione dell'Attività di Controllo e Monitoraggio della Sicurezza Urbana ed è focalizzato sui seguenti aspetti:

1. il controllo mediante TVCC di contesto e sensori OCR (lettura targhe) dei luoghi sensibili;
2. Implementazione e attivazione di una Rete Wired su fibra ottica spenta per l'invio dei dati alla sala operativa;
3. rafforzamento dell'interoperabilità del sistema con il comando stazione dei CC di Bisceglie;

L'esigenza di garantire, nell'attuale congiuntura, la vigilanza continuativa dell'area di intervento, comprese le aree limitrofe, si coniuga anche a più generali esigenze di sicurezza urbana dell'area in questione, che si sta caratterizzando sempre più per la presenza di soggetti dediti ad una serie di attività illecite.

Questo obiettivo può essere efficacemente perseguito attraverso un sistema di videosorveglianza evoluto alla cui rapida predisposizione collaborino tutte le istituzioni, statali e locali, interessate alla vigilanza e alla sicurezza urbana.

Il presente progetto tende a definire ordini di complessità, caratteristiche e requisiti funzionali di ambito generale ed aspetti tecnologico-implementativi in ordine alla realizzazione di tale sistema.

	<b>EL.01 - Relazione Generale</b>	Pag. 6 di 28
--	-----------------------------------	--------------

Particolare attenzione è rivolta alle caratteristiche di scalabilità (capacità di crescere semplicemente in funzione della necessità) e integrabilità (possibilità di integrazione con i sistemi e le piattaforme già in uso o in fase di installazione al Comune di Bisceglie) del sistema.

## 6 MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA, TEMPI, FASI, RISORSE UMANE E STRUTTURALI IMPIEGATE

### Tempi e fasi di realizzazione

Attività previste	Trimestri					
	I	II	III	IV	V	VI
<b>Attività 1: Progettazione del sistema</b>	X					
<b>Attività 2: acquisto e installazione degli apparati (di cui andrà indicata la tipologia, il numero ed il costo unitario)</b>		X				
<b>Attività 3: Realizzazione nuovo nodo Wireless</b>		X	X			
<b>Attività 4: realizzazione ed installazione della rete di collegamento (da specificare) comprensiva di apparati attivi (con indicazione dei relativi componenti)</b>		X	X			
<b>Attività 5: collaudo</b>				X		

### Risorse umane e strutturali impiegate

Attività primaria è la "ricognizione" nell'ambito dell'Ente locale di persone che possano guidare il processo. L'individuazione di tali persone deve interessare dipendenti della Pubblica Amministrazione

In tal senso il Comune di Bisceglie è già dotato di sistemi di videosorveglianza e controllo del territorio che monitorano le vie di accesso alla città e punti sensibili del centro urbano nonché di aree periferiche.

L'avvio e la riuscita del progetto comunque, non può prescindere dalla piena partecipazione di settori interni della pubblica amministrazione (Ripartizione Pianificazione Programmi e Infrastrutture e Ripartizione Polizia Locale) che possano supportare attraverso la redazione di atti amministrativi, l'azione di promozione del processo verso l'esterno. Pertanto è necessario che il gruppo di lavoro sia costituito, dalle fasi iniziali da

	EL.01 - Relazione Generale	Pag. 7 di 28
--	----------------------------	--------------

dipendenti comunali delle suddette Ripartizioni in modo tale che la loro sia una partecipazione attiva.

Per quanto riguarda le risorse materiali il progetto si potrà avvalere delle dotazioni strutturali del Comune. In particolare il progetto sarà coordinato presso la sede del Comando di Polizia Locale, così come le riunioni del Forum e gli incontri dei gruppi di lavoro per la redazione dei vari documenti.

## 7 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Voce	Descrizione	Importo iniziale
A	Importo totale lavori	
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 119 023,44
A.2	costo manodopera soggetto a ribasso	€ 47 631,73
A.3	di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3 004,96
	<b>TOTALE LAVORI</b>	€ 169 660,13
B	Somme a disposizione dell'amministrazione	
B.1	Spese Tecniche e art. 45 dlgs36/23 dal 2% totale lavori	€ 3 093,20
B.1.1	Spese Tecniche e art. 45 dlgs36/23 per il collaudo dal 2% totale lavori	€ 300,00
B.1.2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1 594,18
	<b>Totale spese tecniche (Spese progettazione e D.L.)</b>	€ 4 987,38
B.2	MA sui lavori	€ 37 325,23
B.3	Contributo ANAC	€ 250,00
B.4	MA E CASSA sulle voci: B.2 B.2.1, B.2.2, B.2.3 B.2.7, B.2.9, B.3, B.5, B.12	€ 1 097,22
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	€ 43 659,83
	<b>Totali</b>	€ 213 319,96
	<b>Economie</b>	€ -
	<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>	€ 213 319,96

## 8 AZIONI IN ATTO O IN FASE DI ATTUAZIONE PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO

L'impianto tecnologico, oggetto del presente progetto dovrà integrare il Sistema attuale di Video Sorveglianza costituito da una rete senza fili Hiperlan e telecamere IP con l'implementazione rivolta all'attivazione e uso dell'infrastruttura in fibra ottica spenta (MAN) di cui questo comune si è dotato con accordi di programma con la società Open Fiber.

In questo senso la piattaforma tecnologica di acquisizione, visualizzazione, registrazione e ricerca, sia

	EL.01 - Relazione Generale	Pag. 8 di 28
--	----------------------------	--------------

l'infrastruttura di rete da realizzare dovranno essere aperte, flessibili e modulari rispetto ad implementazioni passate e future.

Inoltre la piattaforma in progetto dovrà essere Interfacciabile con le sale operative delle forze dell'ordine, sia dal punto di vista delle funzionalità tipiche del telecontrollo, e dunque in merito alla possibilità di accesso alle immagini da parte di queste ultime per usi investigativi e di sicurezza, sia dal punto di vista dell'utilizzazione delle informazioni presenti nei database delle forze dell'ordine, al fine di incrociarne i dati migliorando fattivamente l'efficacia e l'efficienza dell'azione di polizia.

## 9 OBIETTIVI E CRITERI PROGETTUALI

### Indicazioni progettuali

Il sistema di sicurezza deve essere:

- flessibile per adattarsi al cambio di livello di sicurezza;
- scalabile, cioè permettere una crescita futura facile ed economica mantenendo gli investimenti fatti. La caratteristica di scalabilità è intesa sia in ottica quantitativa, sia amministrativa che infine tecnologica;
- facilitare in tutte le aree i controlli e le investigazioni post evento;
- utilizzare una rete di trasmissioni dati IP dedicata di **wired su fibra ottica** che connetta le postazioni di visualizzazione con il centro stella.

## 10 LOCALIZZAZIONE DEI SITI

Si riporta di seguito la "Tabella 1" con identificazione dei Siti e quantità di telecamere previste

Tabella 1

Prog.	Posizione / Via – Incroci	T.Ocr iDS-TCM203 -A/B/0832	T.Cont DS-2CD3646G2- IZS 2.7-13.5mm
-------	---------------------------	-------------------------------	--

	<b>EL.01 - Relazione Generale</b>	<b>Pag. 9 di 28</b>
--	-----------------------------------	---------------------

	q.tà totale per articolo	2	20
P1	Via Veneto Via Terlizzi		2
P2	Via Veneto Via Cadorna	1	2
P3	Via Veneto Via Isonzo		2
P4	Via Imbriani Via Lama di Macina	1	1
P5	Via Imbriani – Zona Artigianale		2
P6	Via Cala Dell'Arciprete – Via Prussiano		2
P7	Via L. Papagni – Via Ing. M. Albrizio		3
P8	Monumento Caduti – P.za V. Emanuele		2
S1	Via Pozzo Marrone Scuola Ferraris		1
S2	Trullo Verde-Anfiteatro		1
S3	Largo Castello (Area Eventi)		1
S4	Corso Umberto ang. Largo Castello		1

## Legenda:

- T.Ocr Telecamera di Monitoraggio e gestione dei veicoli
- T.Cont Telecamera di Contesto

	<b>EL.01 - Relazione Generale</b>	Pag. 10 di 28
--	-----------------------------------	---------------

## 11 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO TECNOLOGICO

Il sistema prevede le seguenti realizzazioni previste per ogni sito individuato:

- **P1 - Via Veneto – Via Terlizzi**

Il sistema prevede la somministrazione in opera di dorsale in fibra ottica, posata parte in tubazione della rete di illuminazione pubblica esistente e parte in nuova tubazione in trincea da realizzarsi, con collegamento al punto di gestione presso e il Plesso V.Terlizzi, 16.



Descrizione:

- forn. in opera di mt. 140 Cavo ottico monomodale OS1 tipo loose monotubo per interno/esterno con riempitivo in gel (gel filled), guaina in PE: minimo 4 fibre;
- forn. in opera di n. 1 Armadio da parete in poliestere rinforzato con fibra di vetro con portello cieco incernierato completo di serratura, grado di protezione IP 65, isolamento in classe II, inclusi pannelli frontali e accessori di fissaggio per apparecchiature scatolate o modulari, delle seguenti dimensioni (h x l x p): minimo 400x300x200 mm;
- forn. in opera di n. 1 Cassetta in pvc a 4 posizioni SC simplex o 4 LC duplex, per fibre terminate in quadri su palo, completa di pigtail e giunzione fibre, cablaggio e parte attiva switch 4/8p GE PoE + 1 SFP;
- forn. in opera di n. 1 Palo da mt.6 o mt.9 f.t. completo di ogni onere e accessorio per la posa in opera;
- forn. in opera di mt. 140 Cavo elettrico 3x2,5mmq e prese di terminazione per cassetta da palo;
- forn. in opera di n. 2 Telecamere IP bullet da minimo 4Mpx di *contesto*, completa di staffe da palo e SD.



- P2 - Via Veneto Via Cadorna

Il sistema prevede la somministrazione in opera di dorsale in fibra ottica, posata parte in tubazione della rete di illuminazione pubblica esistente e parte in nuova tubazione in trincea da realizzarsi, con collegamento al nuovo punto di gestione presso la scuola Don P. Puglisi.



Descrizione:

- forn. in opera di mt 110 Cavo ottico monomodale OS1 tipo loose monotubo per interno/esterno con riempitivo in gel (gel filled), guaina in PE: minimo 4 fibre;
- forn. in opera di n. 1 Armadio da parete in poliestere rinforzato con fibra di vetro con portello cieco incernierato completo di serratura, grado di protezione IP 65, isolamento in classe II, inclusi pannelli frontali e accessori di fissaggio per apparecchiature scatolate o modulari, delle seguenti dimensioni (h x l x p): minimo 400x300x200 mm;
- forn. in opera di n. 1 Cassetta in pvc a 4 posizioni SC simplex o 4 LC duplex, per fibre terminate in quadri su palo, completa di pigtail e giunzione fibre, cablaggio e parte attiva switch 4/8p GE PoE + 1 SFP;
- forn. in opera di n. 1 Palo da mt.6 o mt.9 f.t. completo di ogni onere e accessorio per la posa in opera;
- forn. in opera di mt. 110 Cavo elettrico 3x2,5mmq e prese di terminazione per cassetta da palo;
- forn. in opera di n. 2 Telecamere IP bullet da minimo 4Mpx di *contesto*, completa di staffe da palo e SD;
- forn. in opera di n. 1 Telecamere IP con OCR integrato per il riconoscimento dei veicoli e lettura delle targhe, completa di staffe da palo e SD.



- **P3 - Via Veneto Via Isonzo**

Il sistema prevede la somministrazione in opera di un nuovo palo su spartitraffico, con dorsale elettrica da realizzarsi con nuova tubazione in trincea fino alla cassetta di derivazione Enel sul marciapiede opposto, e fornitura di telecamere con collegamento Hiperlan



Descrizione:

- forn. in opera di n. 1 Armadio da parete in poliestere rinforzato con fibra di vetro con portello cieco incernierato completo di serratura, grado di protezione IP 65, isolamento in classe II, inclusi pannelli frontali e accessori di fissaggio per apparecchiature scatolate o modulari, delle seguenti dimensioni (h x l x p): minimo 400x300x200 mm
- forn. in opera di n. 1 Palo da mt. 6 o mt. 9 f.t. completo di ogni onere e accessorio per la posa in opera;
- forn. in opera di mt. 30 Cavo elettrico 3x2,5mmq e prese di terminazione per cassetta da palo;
- forn. in opera di n. 2 Telecamere IP bullet da minimo 4Mpx di *contesto*, complete di staffe da palo e SD;
- forn. in opera di n. 1 coppia di radio per collegamento Hiperlan 5GHz.



	EL.01 - Relazione Generale	Pag. 13 di 28
--	----------------------------	---------------

● P4 - Via Imbriani Via Lama di Macina

Il sistema prevede la somministrazione in opera di un nuovo palo su marciapiede, con dorsale elettrica da realizzarsi con nuova tubazione in trincea fino alla cassetta di derivazione elettrica dei semafori, e fornitura di telecamere con collegamento Hiperlan



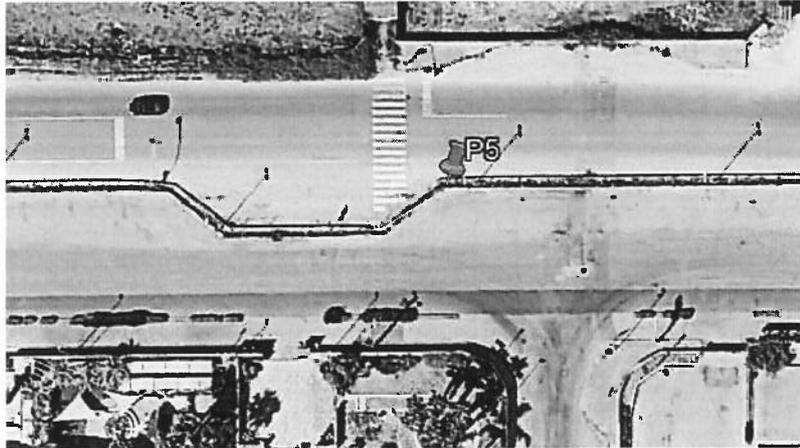
Descrizione:

- forn. in opera di n. 1 Armadio appoggio a terra in poliestere rinforzato con fibra di vetro con portello cieco incernierato completo di serratura, grado di protezione IP 65, isolamento in classe II, inclusi pannelli frontali e accessori di fissaggio per apparecchiature scatolate o modulari, delle seguenti dimensioni (h x l x p): minimo 400x300x200 mm;
- forn. in opera di n. 1 Palo da mt.6 o mt.9 f.t. completo di ogni onere e accessorio per la posa in opera;
- forn. in opera di mt. 30 Cavo elettrico 3x2,5mmq e prese di terminazione per cassetta da palo;
- forn. in opera di n. 1 Telecamere IP bullet da minimo 4Mpx di *contesto*, completa di staffe da palo e SD;
- forn. in opera di n. 1 Telecamere IP con OCR integrato per il riconoscimento dei veicoli e lettura delle targhe, completa di staffa da palo e SD;
- forn. in opera di n. 1 coppia di radio per collegamento Hiperlan 5GHz.



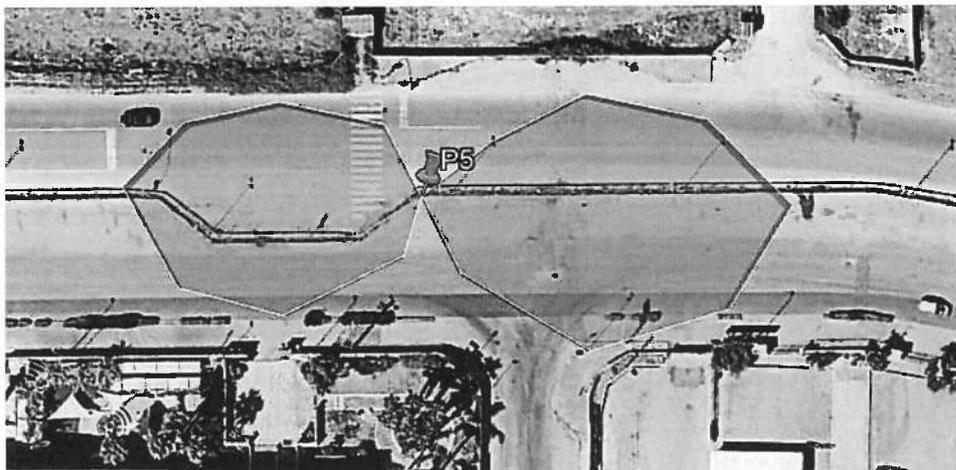
- **P5 - Via Imbriani – Attraversamento pedonale Zona Artigianale**

Il sistema prevede la somministrazione in opera di un nuovo palo su marciapiede, con dorsale elettrica da realizzarsi con nuova tubazione in trincea fino alla cassetta di derivazione elettrica dei semafori, e fornitura di telecamere con collegamento Hiperlan



Descrizione:

- forn. in opera di n. 1 Armadio appoggio a terra in poliestere rinforzato con fibra di vetro con portello cieco incernierato completo di serratura, grado di protezione IP 65, isolamento in classe II, inclusi pannelli frontali e accessori di fissaggio per apparecchiature scatolate o modulari, delle seguenti dimensioni (h x l x p): minimo 400x300x200 mm;
- forn. in opera di n. 1 Palo da mt.6 o mt.9 f.t. completo di ogni onere e accessorio per la posa in opera;
- forn. in opera di Mt. 30 Cavo elettrico 3x2,5mmq e prese di terminazione per cassetta da palo;
- forn. in opera di n. 2 Telecamere IP bullet da minimo 4Mpx di *contesto*, complete di staffe da palo e SD;
- forn. in opera di n. 1 coppia di radio per collegamento Hiperlan 5GHz.



	EL.01 - Relazione Generale	Pag. 15 di 28
--	----------------------------	---------------

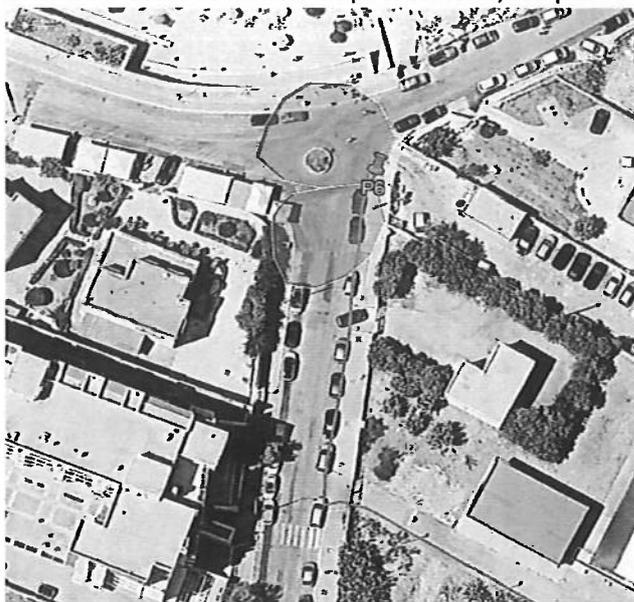
- P6 - Via Cala Dell'Arciprete – Via Prussiano

Il sistema prevede la somministrazione in opera di dorsale in fibra ottica, posata parte in tubazione della rete di illuminazione pubblica esistente e parte in nuova tubazione in trincea da realizzarsi, con collegamento al nuovo punto di gestione presso la scuola Liceo Scientifico



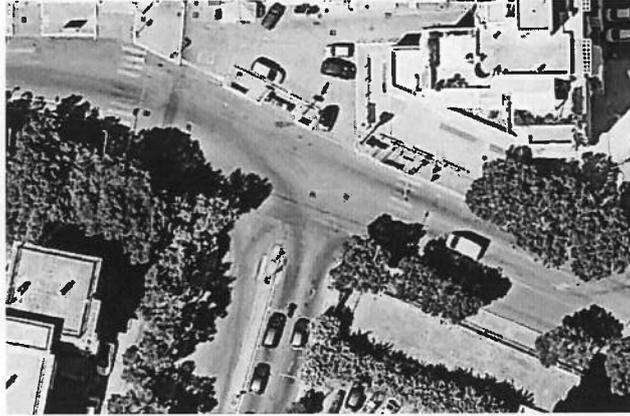
Descrizione:

- forn. in opera di di mt. 220 Cavo ottico monomodale OS1 tipo loose monotubo per interno/esterno con riempitivo in gel (gel filled), guaina in PE: minimo 4 fibre;
- forn. in opera di n. 1 Armadio da parete in poliestere rinforzato con fibra di vetro con portello cieco incernierato completo di serratura, grado di protezione IP 65, isolamento in classe II, inclusi pannelli frontali e accessori di fissaggio per apparecchiature scatolate o modulari, delle seguenti dimensioni (h x l x p): minimo 400x300x200 mm;
- forn. in opera di n. 1 Cassetta in pvc a 4 posizioni SC simplex o 4 LC duplex, per fibre terminate in quadri su palo, completa di pigtail e giunzione fibre, cablaggio e parte attiva switch 4/8p GE PoE + 1 SFP;
- forn. in opera di n. 1 Palo da mt.6 o mt.9 f.t. completo di ogni onere e accessorio per la posa in opera;
- forn. in opera di mt. 220 Cavo elettrico 3x2,5mmq e prese di terminazione per cassetta da palo;
- forn. in opera di n. 2 Telecamere IP bullet da minimo 4Mpx di *contesto*, complete di staffe da palo e SD.



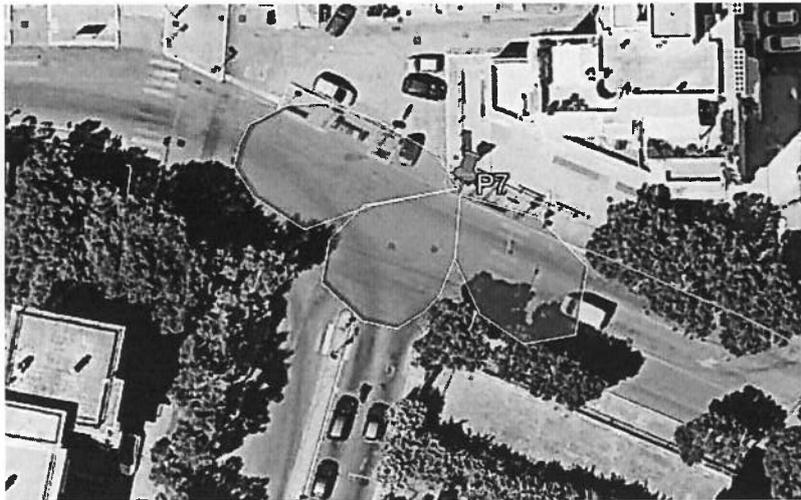
- **P7 - Via L.Papagni – Ing. M. Albrizio**

Il sistema prevede la somministrazione in opera di dorsale in fibra ottica, posata parte in tubazione della rete di illuminazione pubblica esistente e parte in nuova tubazione in trincea da realizzarsi, con collegamento al nuovo punto di gestione presso il plesso Battisti-Ferraris



**Descrizione:**

- forn. in opera di Mt 240 Cavo ottico monomodale OS1 tipo loose monotubo per interno/esterno con riempitivo in gel (gel filled), guaina in PE: minimo 4 fibre;
- forn. in opera di n. 1 Armadio da parete in poliestere rinforzato con fibra di vetro con portello cieco incernierato completo di serratura, grado di protezione IP 65, isolamento in classe II, inclusi pannelli frontali e accessori di fissaggio per apparecchiature scatolate o modulari, delle seguenti dimensioni (h x l x p): minimo 400x300x200 mm;
- forn. in opera di n. 1 Cassetta in pvc a 4 posizioni SC simplex o 4 LC duplex, per fibre terminate in quadri su palo, completa di pigtail e giunzione fibre, cablaggio e parte attiva switch 4/8p GE PoE + 1 SFP;
- forn. in opera di n. 1 Palo da mt.6 o mt.9 f.t. completo di ogni onere e accessorio per la posa in opera;
- forn. in opera di Mt. 200 Cavo elettrico 3x2,5mmq e prese di terminazione per cassetta da palo;
- forn. in opera di n. 3 Telecamere IP bullet da minimo 4Mpx di contesto, complete di staffe da palo e SD.



	<b>EL.01 - Relazione Generale</b>	<b>Pag. 17 di 28</b>
--	-----------------------------------	----------------------

- **P8 – Monumento Caduti – Piazza V. Emanuele**

Il sistema prevede la somministrazione in opera di un palo esistente (tipo artistico) da posare in parte di giardino, senza piante ornamentali, adiacente gli accessi dei bagni pubblici; il plinto sarà posato con plinto esterno nascosto da muretto di delimitazione esistente che ha un'altezza fuori terra di circa 1 mt.; il plinto sarà ricoperto da ghiaia/sabbia di riempimento. Il collegamento elettrico sarà realizzato con nuova tubazione in trincea fino alla cassetta di derivazione elettrica dei bagni; le telecamere da prevedere saranno due con collegamento Hiperlan.



**Descrizione:**

- forn. in opera di n. 1 Armadio da parete in poliestere rinforzato con fibra di vetro con portello cieco incernierato completo di serratura, grado di protezione IP 65, isolamento in classe II, inclusi pannelli frontali e accessori di fissaggio per apparecchiature scatolate o modulari, delle seguenti dimensioni (h x l x p): minimo 400x300x200 mm
- forn. in opera di n. 1 Plinto esterno per palo artistico (in possesso dell'Ente) completo di ogni onere e accessorio per la posa in opera
- forn. in opera di Mt. 30 Cavo elettrico 3x2,5mmq e prese di terminazione per cassetta da palo.
- forn. in opera di n. 2 Telecamere IP bullet da minimo 4Mpx di *contesto*, complete di staffe da palo e SD
- forn. in opera di n. 1 coppia di radio per collegamento Hiperlan 5GHz



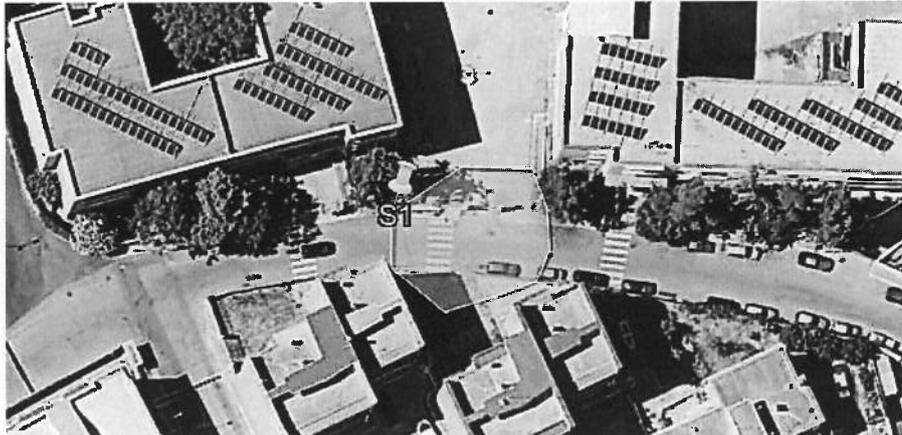
- **S1 – Via Pozzo Marrone Scuola Ferraris**

Il sistema prevede la somministrazione in opera di una telecamera di contesto da posare sul palo esistente della Prefettura, dal quale si preleverà la sola alimentazione elettrica esistente in cassetta da palo. Il collegamento della nuova telecamera sarà realizzato con cavo utp verso l'interno del plesso scolastico, sul nodo in fibra ottica in fase di attivazione



La soluzione prevede:

- forn. in opera di n. 1 Telecamere di tipo Bullet o Turret IP 4MP - IR 50MT, SD 128GB.
- forn. in opera di cablaggio utp con switch esistente all'interno del plesso scolastico.



- S2 – Trullo Verde

L'area di visualizzazione è pensata per la ripresa del tratto stradale e dell'area antistante il Trullo Verde, situato nei pressi dell'Anfiteatro sul Lungomare Umberto Paternostro

Il sistema prevede la somministrazione in opera di una telecamera di contesto da posare sul palo esistente della videosorveglianza comunale, e sarà collegata all'attuale sistema in uso.

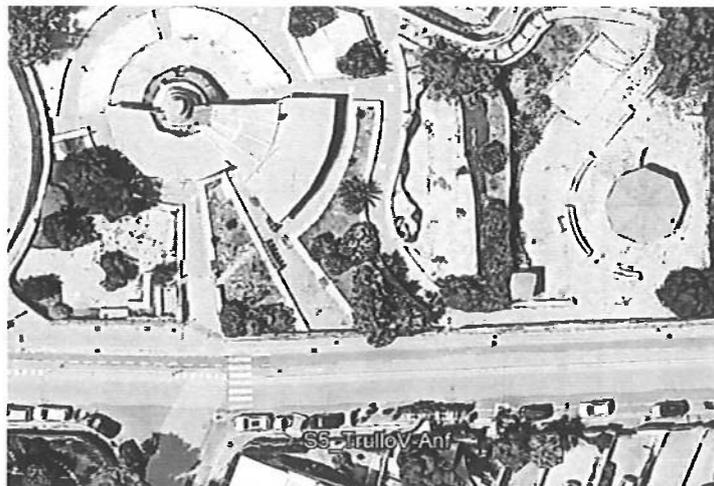
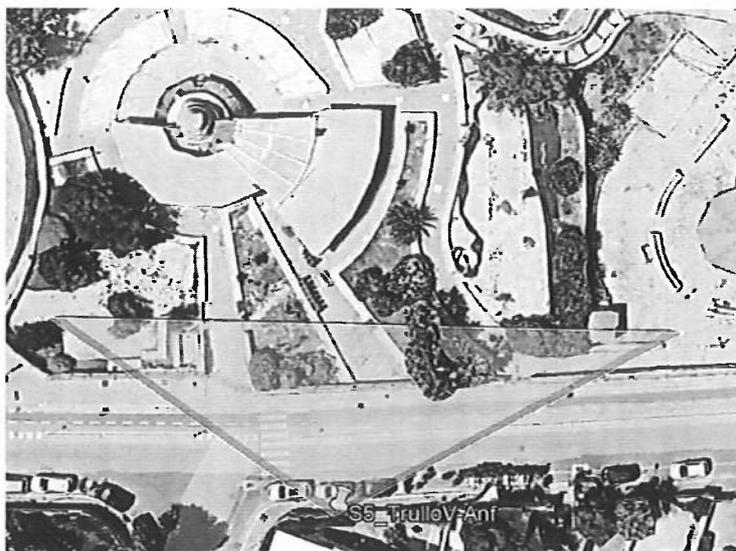


Fig.9

La soluzione prevede:

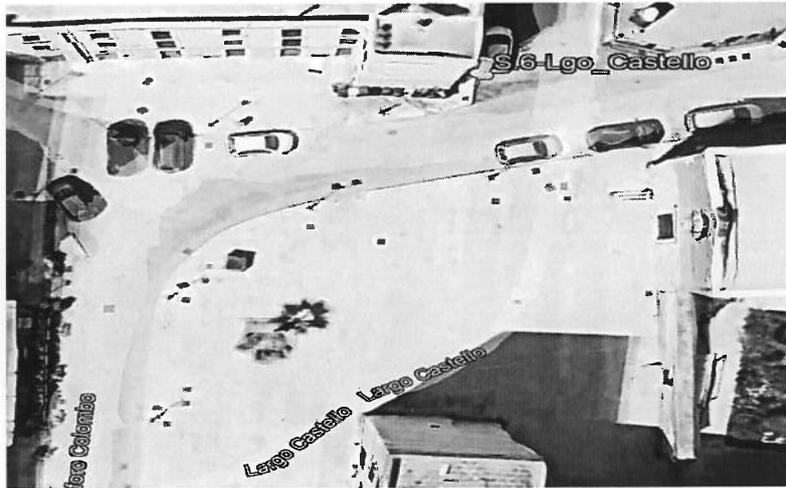
- forn. in opera di n. 1 Telecamere di tipo Bullet o Turret IP 4MP - IR 50MT, SD 128GB;
- forn. in opera di cablaggio utp con switch esistente.

Schema di rete



- S3 – Largo Castello

L'area di visualizzazione è pensata per la ripresa del Largo Castello, area eventi, con posa di telecamera su palo esistente della Questura e prelievo alimentazione da quest'ultimo:



La soluzione prevede:

- forn. in opera n. 1 Telecamere di tipo Bullet o Turret IP 4MP - IR 50MT, SD 128GB;
- forn. in opera di cablaggio utp con posa di tubazione a vista verso la cassetta esistente;
- forn. in opera cassetta da esterno in pvc per contenimento collegamento Lan TVCC/ponte radio.

Schema di rete



● S.7 – C.so Umberto ang. L.go Castello

L'area di visualizzazione è pensata per la ripresa dell'incrocio tra corso Umberto e Largo Castello, con posa di telecamera su palo esistente della Questura e prelievo alimentazione da quest'ultimo:



La soluzione prevede:

- forn. in opera n. 1 Telecamere di tipo Bullet o Turret IP 4MP - IR 50MT, SD 128GB;
- forn. in opera di cablaggio utp con posa di tubazione a vista verso la cassetta esistente;
- forn. in opera cassetta da esterno in pvc per contenimento collegamento Lan TVCC/ponte radio.

Schema di rete



## Nuovo Hardware

La fornitura comprenderà anche :

- Un nuovo NVR da 128 CH completo di HDD ad alta capacità (da almeno 8TB cad.)
- Un monitor da 55" minimo, per la Sala di Controllo della Polizia Locale;
- Implementare la piattaforma software VMS installata con la fornitura di nuove licenze per le telecamere oggetto di fornitura
- Uno Switch, per la sede C.S. della Polizia Locale, con moduli SFP/SFP+.
- Switch di periferia, presso alcuni punti sul territorio comunale, serviti dalla "Fibra spenta" di Open Fiber, che questo Ente ha fatto predisporre.

## 12 POSTAZIONI PERIFERICHE DI VIDEOSORVEGLIANZA CARATTERISTICHE TECNICHE

Attraverso le postazioni periferiche si effettuerà una vera e propria attività di vigilanza sostituendo, in tutto o in parte, la presenza umana sul posto. Ciascuna postazione periferica sarà dotata di dispositivi di ripresa, ovvero di telecamere di osservazione del tipo Bullet sia per la componente di Contesto sia per l'identificazione dei veicoli in transito. Le postazioni periferiche di sorveglianza dovranno essere dotate di dispositivi, integrati o separati rispetto ai dispositivi di ripresa, in grado di abilitare le funzioni di codifica/compressione e di registrazione locale. Il dispositivo di codifica/compressione dovrà garantire la minimizzazione della banda occupata dal segnale video digitale, facendo in modo che i segnali conservino comunque la massima qualità consentita dai dispositivi di ripresa in termini di risoluzione delle immagini e di fluidità del video (full motion), ai fini della loro successiva trasmissione sulla rete di comunicazione wireless, mediante protocollo IP. Il dispositivo di registrazione previsti a bordo camera, invece, dovrà archiviare localmente i segnali video di tutti i dispositivi di ripresa presenti sulla postazione periferica, per garantire che le informazioni non vadano perse in caso di indisponibilità temporanea della rete di comunicazione e possano essere recuperate in loco. Le postazioni periferiche saranno alimentate mediante sistemi in grado di garantire l'ottimizzazione energetica del Sistema. le postazioni saranno allacciate alla rete pubblica di distribuzione dell'energia mediante l'attivazione di nuovi contatori o, alla rete di pubblica illuminazione esistente. La linea di alimentazione della postazione periferica dovrà essere adeguatamente protetta da eventuali sovratensioni e, in generale, tutto l'impianto elettrico dovrà essere realizzato "a regola d'arte", secondo le prescrizioni della vigente normativa in materia. Tutti i dispositivi associati alle postazioni periferiche, ad esclusione di telecamere ed antenne, dovranno essere installati all'interno di un apposito

	<b>EL.01 - Relazione Generale</b>	Pag. 23 di 28
--	-----------------------------------	---------------

armadio di alloggiamento stagno, di dimensioni contenute che dovrà essere adeguatamente accessorizzato al fine di garantire il giusto grado di isolamento e dissipazione termica del calore interno generato dagli apparati. Gli armadi di alloggiamento a bordo Palo, dovranno essere installati ad un'altezza non inferiore ai 3 metri dal piano di calpestio stradale, per scongiurare il più possibile atti vandalici e tentativi di manomissione, ma tale da ridurre il più possibile l'uso di particolari strumenti elevatori (cestelli, trabattelli, ecc.) ai fini dell'accessibilità degli apparati per le operazioni di manutenzione. Gli apparati saranno installati su pali metallici forniti dall'Appaltatore (per le caratteristiche di dettaglio delle strutture di sostegno si veda il documento " Relazione specialistica sulle strutture ", che costituisce parte integrante del presente progetto), fissati a terreno con un adeguato plinto di fondazione interrato, sempre nel rispetto delle normative vigenti in materia e sempre garantendo il minor impatto ambientale possibile ed un perfetto inserimento delle postazioni periferiche e dei nodi della rete di comunicazione nel contesto paesaggistico.

### Apparati di Registrazione

Di seguito le caratteristiche minime:

NVR 128CH IP NVR 16 ingressi IP.Up to 128-ch IP camera inputs; Up to 48-ch@1080p decoding capacity; Up to 1 Gbps incoming bandwidth and 1 Gbps outgoing Bandwidth;

Supports special cameras, including people counting camera, ANPR (automatic number plate recognition) camera, and fisheye camera; Advanced streaming technology enables smooth live view in poor network conditions;

Supports RAID 0, 1, 5, 6, 10 and N+M hot spare for even more reliable data storage, effectively avoids data loss risks

HDD 8TB Formato: 3,5", Capacità: 8.000 GB; Interfaccia: SATA; Velocità di rotazione: 7.200 rpm; Velocità di trasmissione: 238 Mbit/s; Buffer: 256 Mb; Tipologia: Interno; specifico per sistemi di immagazzinamento immagini di videosorveglianza.

### Apparati SWITCH (Centro Stella)

Di seguito le caratteristiche minime :

- o 24 porte SFP+ 1/10 Gbps con supporto MACSec;
- o 2 porte SFP+ 10/25/40 Gbps;
- o Full managed;
- o Capacità di stacking;
- o Capacità di switching minimo 600 Gbps;

	EL.01 - Relazione Generale	Pag. 24 di 28
--	----------------------------	---------------

- Supporta fino a 32768 indirizzi MAC;
- Supporta prefissi IPv4 unicast e prefissi IPv6 unicast;
- Latenza media 4,24 microsecondi 1 Gbps, 1,5 microsecondi 10 Gbps (con pacchetti di 64 Byte);
- Temperatura operativa 0°C a 45°C, di stoccaggio -40°C a 70°C;
- Umidità operativa da 5% a 95% a 40°C, di stoccaggio da 5% a 95% a 65°C;
- Occupazione spazio rack: 1 Rack Unit (RU);

Con SFP/SFP+ con le seguenti caratteristiche:

- 1G SFP LC LX 10Km SMF Transceiver
- 1G SFP RJ45 T 100m Cat6 Transceiver
- 10G SFP+ LC LR 10Km SMF Transceiver
- 10G SFP+ LC ER 40Km SMF Transceiver

### Apparati SWITCH (Periferia)

Di seguito le caratteristiche minime :

- 8 porte SFP+ 1/10 Gbps;
- 2 porte SFP+ 1/10 Gbps;
- Managed;

### Apparati di Visualizzazione

Di seguito le caratteristiche minime Monitor 55":

- Monitor 55" Designed for video security, high reliability and stability
- 55" LED backlight with wide display equipment
- 4K resolution is 4 times the resolution of 1080p, providing a wider view and more fine detail
- Multiple inputs: HDMI, VGA, USB
- Narrow front bezel
- Wide view angle: Horizontal 178°, Vertical 178°
- 24/7 operation

### Apparati di Ripresa Video di Contesto:

Di seguito le caratteristiche minime:

Telecamera Outdoor Bullet Risoluzione 4MP - 2560 x 1440 FRAME RATE 25 fps @ 2560 x 1440 SENSORE 1/1.8" Progressive Scan CMOS SENSIBILITA' Col: 0.002 Lux @ F1.2, AGC ON 0 Lux con IR DAY&NIGHT ICR OTTICA P-Iris 2.8-12 mm Varifocal Motorizzata Autofocus COMPRESSIONE VIDEO H.265+/H.265/H.264+/H.264 FUNZIONI SMART Line Crossing Detection, Intrusion Detection, Region Entrance Detection, Region Exiting Detection, Unattended Baggage Detection, Object Removal Detection, Scene Change Detection, ROI, Defocus Detection, Face Detection, Audio Exception Detection, Object Counting STREAMS 5+5 Custom PORTATA IR 50 m WDR 140

	<b>EL.01 - Relazione Generale</b>	Pag. 25 di 28
--	-----------------------------------	---------------

dB SLOT SD CARD 1 microSD/SDHC/SDXC fino a 256 GB (non fornita) Ingressi/Uscite Audio 1/1 Allarme 2/2 ALIMENTAZIONE 12 Vcc, PoE (802.3at), max 15W TEMPERATURA DI ESERCIZIO -40°C/+ 65°C, con riscaldatore, da esterno IP67, antivandalo IK10

### Apparati di Ripresa Video Identificazione veicoli:

Di seguito le caratteristiche minime:

ANR BULLET IP MOTORIZZATA ZOOM - RISOLUZIONE 2MP - 1920 x 1080 FRAME RATE 25 fps @ 1920 x 1080 SENSORE 1/2.8" Progressive Scan CMOS SENSIBILITA' CoI: 0.005 Lux @ F1.2, AGC ON 0 Lux con IR DAY&NIGHT ICR OTTICA 4,7-65,8 mm Varifocal Motorizzata Autofocus COMPRESSIONE VIDEO H.265+/H.265/H.264+/H.264 FUNZIONI SMART Line Crossing Detection, Intrusion Detection, Region Entrance Detection, Region Exiting Detection, Unattended Baggage Detection, Object Removal Detection, Scene Change Detection, ROI, Defocus Detection, Face Detection, Audio Exception Detection, Object Counting STREAMS 3 PORTATA IR 120 m WDR 120dB SLOT SD CARD 1 micro SD/SDHC/SDXC fino a 128GB, INGRESSI/USCITE Audio 1/1 Allarme 1/1 ALIMENTAZIONE 12VDC, PoE (802.3at), max 12W TEMPERATURA DI ESERCIZIO -30°C/+ 60°C, da esterno IP67. Completa di staffa a parete o a palo, e licenza IP

### Apparati di Trasmissione

Di seguito le caratteristiche minime (Hiperlan/4G):

I sistemi di trasmissione dei segnali tra le postazioni periferiche e la sala di comando e controllo, in tecnologia wireless HiperLAN, sono dimensionati in base al numero e alla tipologia dei segnali che devono attraversare le diverse tratte radio e considerando che il massimo ritardo consentito per tutte le trasmissioni, nella peggiore delle ipotesi, è di 1500 millisecondi. Per ciascuna tratta radio, quindi, deve essere garantita, in qualunque condizione, una banda minima come da tabella allegata. La "banda minima unitaria garantita" è stata calcolata secondo i seguenti criteri:

Per la telecamera:

Numero Telecamere	Banda Necessaria Visualizzazione a 3MP 25 f/s (Mbit/s)	Banda Necessaria Registrazione a 3MP e 12 f/s (Mbit/s)	Banda Necessaria per segnali allarme (Mbit/s)	Totale Banda
1	3,86	3,27	0,5	7,63

Il sistema deve consentire configurazioni PtP / MtP con CPE/AP MiMo 802.11ac 5 Ghz e 24GHz con antenna integrata o esterna, di tipo omnidirezionale o settoriale.

Il sistema deve prevedere apparati Router, di ausilio o backup, di tipo LTE con attacchi di rete RJ45, e con antenna integrata o esterna.

Sono compresi gli oneri per il posizionamento, il montaggio, i collegamenti di rete ed elettrici, per il rilascio della certificazione di conformità e di collaudo, per l'istruzione del personale addetto e quant'altro necessario per dare l'opera finita e perfettamente funzionante.

	EL.01 - Relazione Generale	Pag. 26 di 28
--	----------------------------	---------------

## 13 SISTEMA DI ALIMENTAZIONE

Per l'alimentazione elettrica degli apparati di campo si farà ricorso a nuovi allacci di fornitura elettrica. Le linee elettriche di alimentazione degli apparati dovranno essere protette mediante interruttore magnetotermico nel vano misuratore e un magnetotermico differenziale nel quadro di campo. La posa di tali linee dovrà essere effettuata mediante cavidotto interrato. I cavi ethernet in categoria 5e/6 e di alimentazione che collegano gli apparati radio saranno protetti da guida cavi con rivestimento esterno in PVC. I guida cavi dovranno essere ancorati a regola d'arte sui tralicci e/o pali al fine di evitare qualsiasi tipo di oscillazione dovuta al vento o ad altre sollecitazioni meccaniche e dovranno essere installati in modo da garantire l'impermeabilità nei punti di raccordo. Tutti gli apparati di alimentazione saranno contenuti in uno shelter o armadio stagno con caratteristiche di contenimento IP65 di dimensioni congrue all'alloggiamento degli stessi contenente:

- Interruttore magnetotermico differenziale da 10 A;
- Alimentatori 230V-12V, per apparati ad alimentazione in continua (telecamere,diolan);
- Switch ethernet POE;
- Elettronica RadioLan (se necessario);
- SPD.

## 14 SERVIZI

### Durata, tempistica e manutenzione del sistema

Il progetto, in linea con quanto richiesto dal bando, avrà una durata di **gestione biennale** avendo già stimato in fase di progettazione preliminare i livelli di assistenza e manutenzione complessiva del sistema.

Il progetto prevede la manutenzione degli apparati e del sistema nel suo complesso, essa costituisce un aspetto rilevante per garantire il corretto funzionamento e prevenire eventuali guasti.

In fase di progettazione definitiva sono stati previsti e computati **12 mesi** di servizio di Assistenza e Manutenzione.

	EL.01 - Relazione Generale	Pag. 27 di 28
--	----------------------------	---------------

## Formazione degli operatori del sistema

Il progetto prevede una adeguata fase di apprendimento all'uso e alla gestione dei sistemi da parte di personale esperto verso operatori, gestori, manutentori del sistema.

## 15 PRIVACY

La soluzione progettuale adottata per il sistema di videosorveglianza dovrà necessariamente garantire il rispetto dei requisiti previsti dalla Legge sulla Privacy, in particolare:

- **Riservatezza:** intesa come prevenzione nella divulgazione non autorizzata delle informazioni, pertanto accesso controllato e divulgazione limitata e regolamentata. La soluzione proposta prevede l'accesso al servizio tramite autenticazione.
- **Integrità:** intesa come corrispondenza del dato all'originale, ovvero occorre assicurare la non manipolazione. La soluzione proposta prevede sistemi di sicurezza logica e fisica garantita dalla piattaforma tecnologica offerta.
- **Disponibilità:** si intende la regolamentazione del periodo di trattenimento delle informazioni, per evitarne la conservazione indiscriminata e non autorizzata. La soluzione prevede registrazioni cicliche delle immagini in una finestra temporale predefinita, dimensionata per conservare le immagini per i tempi consentiti dalle vigenti disposizioni del Garante in materia di tutela della Privacy.

Il sistema dovrà essere in grado di memorizzare le immagini delle telecamere per tempi di gran lunga superiori a quelli stabiliti dalla Legge, pertanto qualora l'Ente facesse esplicita richiesta al Garante di estendere il periodo di conservazione delle immagini, anche fino a 7 giorni, il sistema dovrebbe essere in grado di supportare tale esigenza. I siti video-sorvegliati saranno segnalati da apposita segnaletica collocata nelle zone interessate. I cittadini che desiderino ricevere informazioni potranno rivolgersi al Comandante della Polizia Municipale, come previsto dal D.Lgs 30.06.2003, n. 196; Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e smi.

In ogni punto di sorveglianza sarà esposto almeno un cartello conforme a quello riportato nel provvedimento del 29.04.2004 emesso dal Garante per la Privacy.

	EL.01 - Relazione Generale	Pag. 28 di 28
--	----------------------------	---------------